

L'INTESA Nuova iniezione di credito per le imprese che vogliono investire nella Zes Unica del Sud...

L'INTESA

Nuova iniezione di credito per le imprese che vogliono investire nella Zes Unica del Sud. Il Gruppo Bei, (il braccio finanziario dell'Ue che comprende la Banca e il Fondo europeo per gli Investimenti), e il Gruppo Mediocredito Centrale hanno siglato un accordo che di fatto mette a disposizione circa 400 milioni di euro per sostenere gli investimenti di piccole e medie imprese e le società quotate di media dimensione, aprendo le porte a nuove risorse a tassi agevolati. L'operazione finanziaria prevede una cartolarizzazione di mutui ipotecari residenziali performing, originati da BdM Banca, istituto di credito che fa parte del Gruppo Mediocredito Centrale, nell'ambito della quale la Banca europea e il Fondo europeo per gli Investimenti hanno congiuntamente acquistato due tranches per complessivi 200 milioni di euro. A fronte di tale intervento, il Gruppo Mcc si è impegnato a generare nuovi finanziamenti per un ammontare almeno pari al doppio delle risorse messe a disposizione dal Gruppo Bei.

GLI INVESTIMENTI

L'investimento porterà alla creazione di un nuovo portafoglio di finanziamenti da parte del Gruppo Mcc, attraverso tutte le sue partecipate, contribuendo ad attivare investimenti nell'economia reale per 400 milioni di euro. Queste nuove risorse mirano a sostenere anche iniziative a supporto degli sforzi di attrazione e realizzazione degli investimenti nella Zona Economica Speciale Unica, istituita dal Governo italiano nel 2025. In particolare, Mediocredito Centrale destinerà oltre il 60% della provvista Bei alle attività produttive delle aree di coesione del Paese che si sovrappongono all'area Zes. Il 30% della provvista sarà poi a disposizione del mondo delle imprese agricole su tutto il territorio nazionale per supportare le loro azioni rivolte alla sostenibilità e all'adattamento climatico. «Con questo accordo vogliamo sostenere in modo concreto lo sviluppo economico nelle regioni della Zes Unica. L'operazione consente inoltre di indirizzare risorse dedicate alla filiera agroalimentare italiana, un settore strategico per l'occupazione, la sostenibilità e la resilienza dei territori» spiega Gelsomina Vigliotti, vicepresidente Bei. Soddisfatto Francesco Minotti, ad di Mediocredito Centrale: «Grazie alla collaborazione con il Gruppo Bei, liberiamo capacità per nuovi impieghi a sostegno dell'economia reale e rafforziamo l'impatto positivo del nostro Gruppo sui territori di riferimento. La maggior parte delle risorse a disposizione, infatti, sarà riservata al sostegno di progetti ambiziosi e innovativi delle imprese che operano nelle aree di coesione e nella Zes Unica, in coerenza con la nostra mission». Del resto, lo sviluppo delle aree più deboli è una delle priorità della Bei che, negli ultimi mesi, ha spostato sempre più l'attenzione sulle nuove opportunità offerte dalla Zes Unica. Un tema che sarà al centro di un convegno organizzato, insieme all'ABI, a Confindustria nazionale e campana per il 13 maggio a Napoli dal titolo "La Bei per la Zes: sostenibilità e innovazione". Sul palco, oltre alla vicepresidente Vigliotti, ci saranno il commissario Ue Raffaele Fitto, il sindaco Gaetano Manfredi, il sottosegretario alle Politiche per il Mezzogiorno Luigi Sbarra, Giuseppe Romano, capo del Dipartimento per il Sud, e Marco Elio Rottigni, dg ABI. A fare gli onori di casa Emilio De Vizia, presidente Confindustria Campania, e Natale Mazzucca, vicepresidente nazionale di Confindustria con delega alle Politiche strategiche per il Mezzogiorno. Per la Regione parteciperà Fulvio Bonavitacola, assessore alle Attività Produttive e allo Sviluppo Economico.

a.tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA